



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Ufficio Scolastico Regionale della Sardegna - Direzione Generale
Ufficio VI - Ambito Territoriale per la Provincia di Sassari

UFFICIO SOSTEGNO ALLA PERSONA E ALLE POLITICHE GIOVANILI
CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO

Olbia 10 ottobre 2013

Sassari 11 ottobre 2013

Sulla via dell'inclusione ...

La normativa di riferimento

Prof. Giuseppe Fara

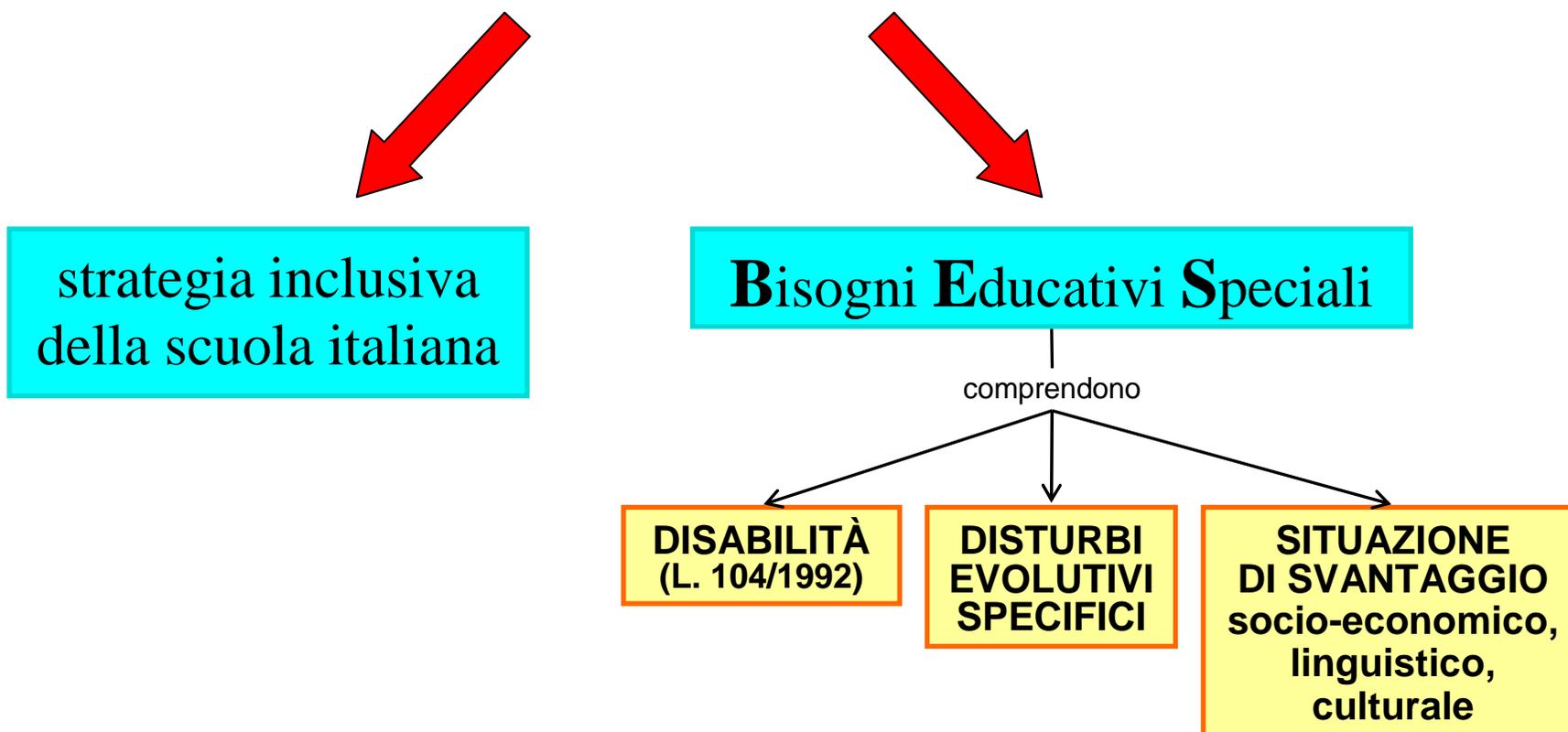
Referente del CTS di Sassari



DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Direttiva Ministeriale 27/12/2012

"Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"

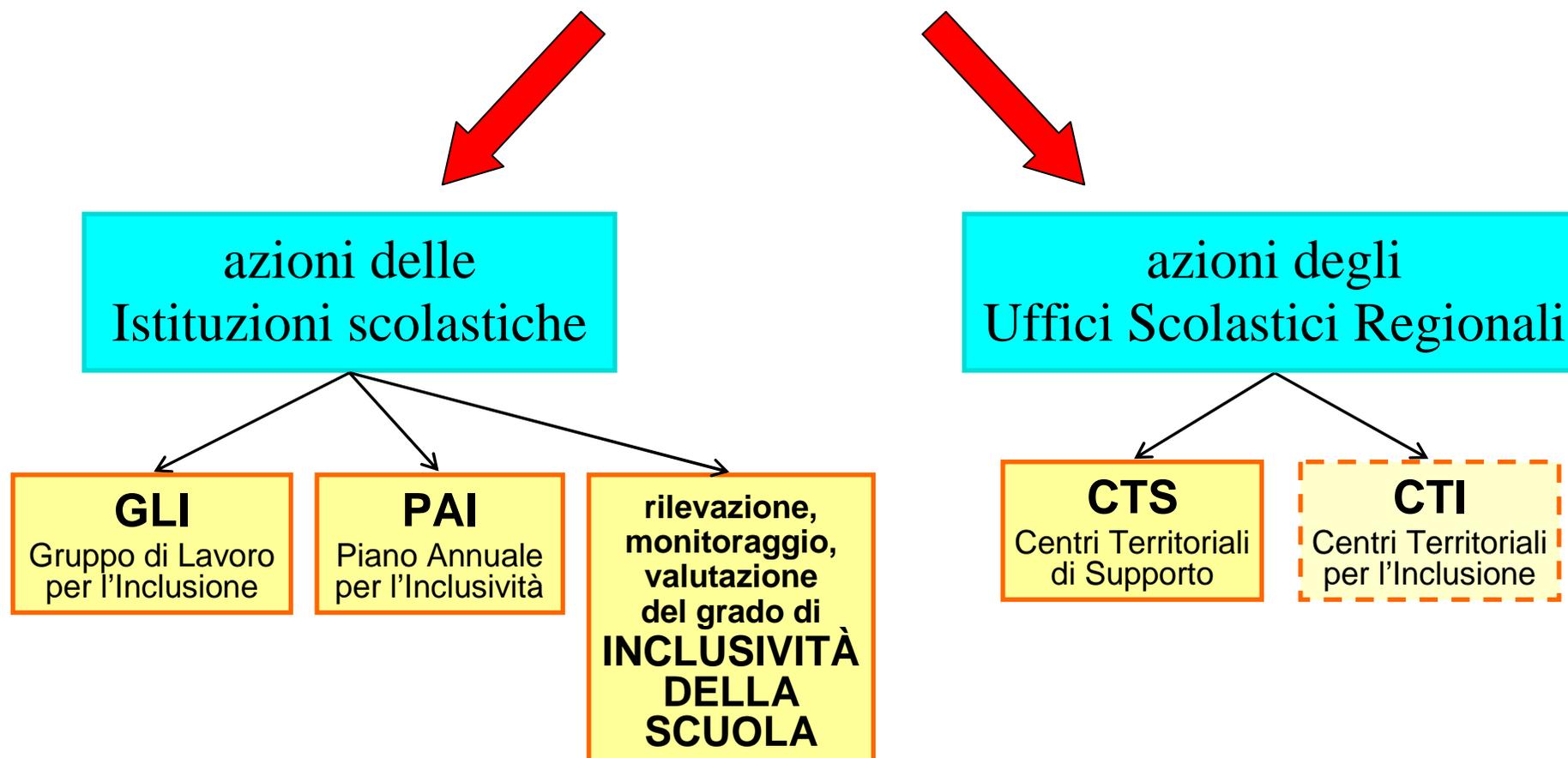




Circolare Ministeriale n. 8 06/03/2013

*"Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali
e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*

Indicazioni operative





Nota USR-Sardegna prot. 9581 del 18/06/13

Oggetto:

Piano annuale per l'inclusività - Dir.M. 27/12/12 e C.M. n. 8/2013

chiarisce che



la redazione del PAI **non influisce** sull'assegnazione delle risorse di sostegno

dalla CM 8/2013: ...“gli Uffici Scolastici regionali assegnano alle singole scuole globalmente le risorse di sostegno secondo quanto stabilito dall' art 19 comma 11 della Legge n. 111/2011”

e che in ogni caso



per le risorse in termini di organico di sostegno si fa riferimento alla L. 104/1992, al DPCM 185/2006 e alla C.M. n. 10 del 21 marzo 2013



Nota Ministeriale prot. 1551 del 27/06/13

Oggetto:

Piano annuale per l'inclusività - Dir.M. 27/12/12 e C.M. n. 8/2013

chiarisce che



... scopo del PAI è fornire un elemento di riflessione nella predisposizione del POF, di cui è parte integrante
... **non va inteso** come un ulteriore adempimento burocratico
... **non va interpretato** come un “piano formativo per gli alunni con BES”
... ma è lo strumento per
una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo

e poiché



Tali complessi e delicati passaggi richiedono un **percorso partecipato e condiviso** da parte di tutte le componenti della comunità educante, facilitando processi di riflessione e approfondimento, dando modo e tempo per approfondire i temi delle didattiche inclusive, della gestione della classe, dei percorsi individualizzati...



a livello di Amministrazione centrale e periferica
occorrerà



... proseguire nel percorso di accompagnamento già avviato, teso a **promuovere specifiche azioni di formazione, informazione e supporto** per le istituzioni scolastiche, valorizzando le esperienze delle scuole che già adesso hanno saputo organizzarsi rispettando le scadenze indicate nella CM 8/13, affinché il PAI possa entrare, in modo regolare, convinto ed efficace nella prassi organizzativa delle nostre scuole come strumento per promuovere la vera inclusione.

per questa prima fase di attuazione ciascun Ufficio Scolastico Regionale
definerà



... tempi e modi per la restituzione dei PAI da parte delle Istituzioni scolastiche, tenuto conto che, per le caratteristiche di complessità introdotte dalla Dir.M. 27/12/12, il prossimo anno scolastico dovrà essere utilizzato per sperimentare e monitorare procedure, metodologie e pratiche anche organizzative.

Resta fermo che il PAI non sostituisce le richieste di organico di sostegno delle scuole, che dovranno avvenire secondo le modalità definite da ciascun Ambito Territoriale.



Nota USR-Sardegna prot. 10757 del 04/07/13

Oggetto:

*Piano annuale per l'inclusività - Dir.M. 27/12/12 e C.M. n. 8/2013
Nota Ministeriale del 27/06/13 prot. n. 1551*

precisa che



... per questa prima fase di attuazione, tenuto conto del sovrapporsi di vari adempimenti collegati con la chiusura del corrente anno scolastico, la **data di scadenza** (15/07/2013) indicata nella nota USR del 18/06/13 prot.n. 9581 per l'invio della seguente documentazione:

- **decreto costitutivo del GLI**
- **proposta PAI, discusso e approvato dal Collegio dei Docenti, da sperimentare nell'a.s. 2013/2014**

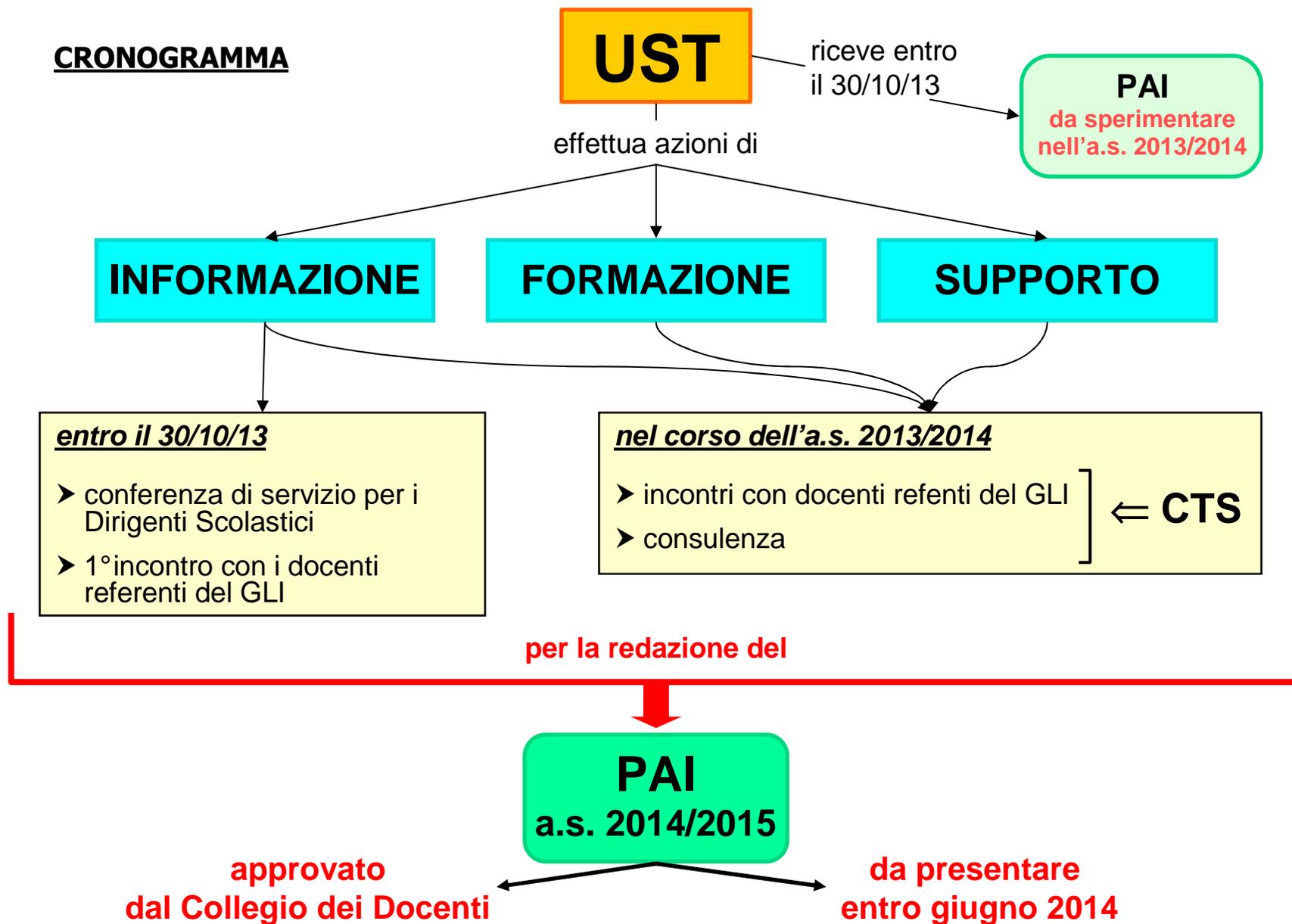
è posticipata al **30 ottobre 2013**



UST VI - AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA SPERIMENTAZIONE

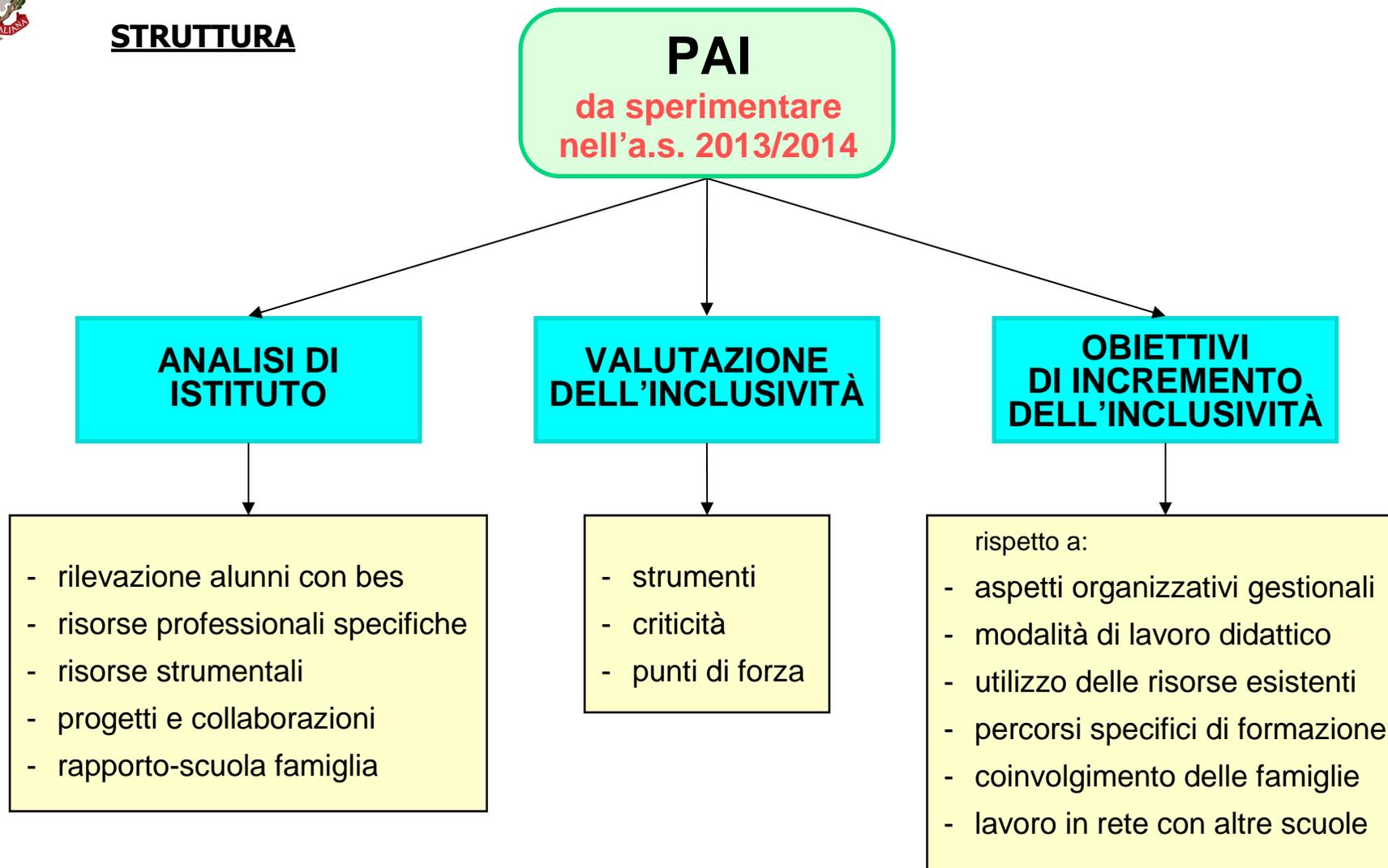
Nota Min. prot. 1551 del 27/06/13

CRONOGRAMMA





STRUTTURA



ALLEGATI



Atto costitutivo (o di rinnovo) del GLI
Atto costitutivo (o di rinnovo) del GLHI



GRUPPI DI LAVORO NELLA SCUOLA

GLHI

Gruppo di Lavoro per l'Handicap

(L. 104/92 art. 15, c. 2)

ha il compito di



... collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo.

GLI

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

(Dir.M. 27/12/12, C.M. 8/13)

ha il compito di



... procedere annualmente ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati e formulare un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.



Composizione del **GLHI**

(L. 104/92 art. 15, c. 2)



... Presso ogni circolo didattico ed istituto di scuola secondaria di primo e secondo grado sono costituiti gruppi di studio e di lavoro composti da insegnanti, operatori dei servizi, familiari e studenti

con decreto dirigenziale



... sono costituiti a cura del Capo d'Istituto (D.M. 122/94, art. 8)

- Dirigente Scolastico

un rappresentante per ciascuna delle seguenti figure:

- docente di Sostegno (referente GLHI)
- docente curricolare
- docente tecnico-pratico (sec.II gr.)
- personale A.T.A.
- genitore alunni disabili (o delle loro Associazioni) da loro stessi indicato
- studente (sec.II gr.)
-



Composizione del **GLI**

(C.M. 8/13)



... i componenti del GLHI sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, AEC, assistenti alla comunicazione, docenti disciplinari” con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola)

• Dirigente Scolastico

- docente referente GLI
- docente referente GLHI
- docente referente DSA
- funzione strumentale “Ed.salute”
- funzione strumentale “Orientamento”
- funzione strumentale “Serv. didattici”
- funzione strumentale “
- personale A.T.A.
- genitore
- studente (sec.II gr.)
-



PUNTI NOTEVOLI **per l'attività dei Consigli di Classe** *in cui sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali*

GARANTIRE



- riunioni dedicate (inizio a.s.)
- cura della documentazione (privacy)
- tempi adeguati
- presenza genitori
- monitoraggio e verifica periodica di:
PEP, PDP, attività didattiche inclusive
- adeguata verbalizzazione sedute
-
-